

Chiasso, 19.06.2026

Egregi signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, presentiamo la seguente:

INTERROGAZIONE

Tutela del decoro urbano e del patrimonio edilizio

Premessa

Le città contemporanee competono sempre più non solo sul piano infrastrutturale e fiscale, ma anche attraverso la qualità percepita dello spazio urbano, elemento determinante per la loro attrattività e capacità di sviluppo.

Una città pulita, ordinata e ben mantenuta:

- rafforza il nostro senso di appartenenza;
- migliora il nostro biglietto da visita nei confronti dei visitatori e dei turisti;
- aumenta l'attrattività commerciale;
- contribuisce alla valorizzazione degli immobili;
- comunica attenzione alla gestione del territorio.

Nel contesto cantonale – e in particolare in una realtà come Chiasso – il posizionamento territoriale, vicino al confine, è spesso associato a concetti di qualità, ordine, vivibilità e cura dello spazio pubblico. Interventi mirati sulla convivenza urbana possono quindi essere letti non come semplici misure di pulizia, ma come strumenti di politica urbana e marketing territoriale. L'obiettivo complessivo di questi interventi è quello di promuovere una più positiva percezione della cittadina, attenuando le valutazioni negative attualmente diffuse.

Negli ultimi anni la presenza di animali domestici nelle aree urbane è sensibilmente aumentata, rappresentando un elemento importante della vita sociale e del benessere di numerose famiglie. Parallelamente, si osserva una crescente attenzione da parte della popolazione verso il mantenimento del decoro urbano, dell'igiene pubblica e della qualità degli spazi condivisi.

Se il problema degli escrementi solidi è ormai ampiamente riconosciuto e disciplinato, minore attenzione sembra essere stata dedicata agli effetti causati dagli escrementi liquidi, in particolare dalla minzione dei cani su facciate di edifici, portoni, colonne, elementi architettonici, vetrine, arredi urbani e altri manufatti pubblici e privati affacciati sul suolo pubblico. A tal proposito, i sottoscritti Consiglieri comunali si rendono disponibili a fornire tutta la documentazione fotografica necessaria a rappresentare in modo chiaro ed esaustivo la situazione descritta.

Tale fenomeno può comportare:

- degrado progressivo di materiali e rivestimenti degli edifici;
- formazione di odori persistenti e sgradevoli soprattutto nel periodo estivo;
- costi non indifferenti di pulizia e manutenzione a carico dei proprietari;
- deterioramento dell'immagine complessiva di strade e quartieri;
- malcontento tra residenti ed esercenti e rischio per la salute pubblica.

La questione assume una particolare rilevanza e ci obbliga a dover trovare delle soluzioni, e non poter più trascurare.

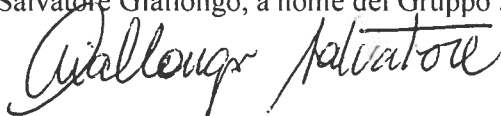
Pertanto, si pongono al lodevole municipio le domande seguenti:

1. Quante segnalazioni sono state ricevute negli ultimi cinque anni da cittadini, amministrazioni condominiali, commercianti o proprietari immobiliari in merito alla minzione di cani su facciate, portoni e manufatti privati o pubblici?
2. Il Municipio ritiene che il fenomeno possa incidere negativamente sul decoro urbano, sulla percezione di pulizia della città e sull'immagine territoriale?
3. Esistono attualmente regolamenti, ordinanze o disposizioni che disciplinano specificamente il comportamento dei proprietari di animali domestici in relazione agli escrementi liquidi?
4. Il Municipio ha valutato l'introduzione di campagne informative come per esempio "Porta una bottiglia d'acqua" che invitino i proprietari a munirsi di acqua per diluire l'urina degli animali in prossimità di facciate e manufatti particolarmente sensibili?
5. Il Municipio intende valutare la realizzazione di punti acqua, colonnine dedicate o altre infrastrutture utili a promuovere comportamenti rispettosi del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici?
6. Sono state analizzate esperienze adottate in altre città svizzere o europee che prevedono sistemi di incentivazione dei proprietari particolarmente virtuosi?
7. Quali controlli vengono effettuati attualmente per contrastare comportamenti contrari alle norme sul decoro urbano connessi alla gestione degli animali domestici?
8. Il Municipio intende valutare l'introduzione o il rafforzamento di misure sanzionatorie nei confronti di comportamenti recidivi che causano danni o degrado a beni pubblici e privati?

I sottoscritti Consiglieri comunali chiedono al Municipio di voler rispondere ai quesiti sopra esposti e di indicare eventuali interventi che intende promuovere per affrontare tale problematica al fine di tutelare il decoro urbano e l'immagine della nostra città.

In fede,

Primo firmatario: Salvatore Giallongo, a nome del Gruppo *il Centro*



Davide Rampoldi (PLR)



Andrea Mini (PLR)



Kavashar Ratnam (US - I Verdi)



Giuseppina Imberti (US - I Verdi)

Claudio Schneeberger (Lega dei ticinesi - UDC)

